

Profilo bio-bibliografico di Sergio Rossi

Nato a Messina nel 1948, nel 1971 si è laureato in Lettere e Filosofia nell'Università "La Sapienza" di Roma avendo come relatore Giulio Carlo Argan. Proprio presso l'allora Istituto di Storia dell'arte, ora Dipartimento di Storia dell'arte e spettacolo, Rossi ha svolto ininterrottamente attività didattica e di ricerca a partire dal 1972 fino al 2015. Contemporaneamente all'impegno romano ha anche insegnato nella Facoltà di Conservazione dei Beni Culturali dell'Università della Tuscia di Viterbo (1991- 1999) e presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università "Ca' Foscari" di Venezia (1999-2002). Inoltre, per circa un decennio, è stato il responsabile degli scambi Erasmus del suo Dipartimento con le Università di Helsinki, Vilnius, Leon e con l'Università Autonoma di Barcellona, tenendo nelle varie località diversi cicli di lezioni. Nel corso degli anni ha svolto numerose conferenze e *lectures* presso molte Università e importanti sedi culturali al di fuori d'Italia (Helsinki, Turku, Oulu, Rovaniemi, Vantaa, Zurigo, Barcellona, Valencia, New York) e, oltre all'insegnamento universitario, Rossi si è reso molto attivo didatticamente sul territorio: nel biennio 1983-'84 come ideatore e coordinatore del ciclo di mostre *I luoghi di Raffaello a Roma e Oltre Raffaello. Aspetti della cultura figurativa del Cinquecento romano*; dal 1985 al 1991 come collaboratore dell'IDISU di Roma, organizzando cicli di conferenze e visite guidate su "L'arte a Roma dal Rinascimento al Barocco".

L'impegno scientifico di Rossi sin dall'inizio si è focalizzato sui temi inerenti le teorie artistiche e la realtà sociale italiana nel passaggio dal Medioevo all'età moderna; la pittura del Quattro e Cinquecento tra Roma e Firenze; la pittura e le poetiche del Seicento con particolare riferimento a Caravaggio e al caravaggismo; la produzione artistica legata ai Giubilei; il dibattito critico contemporaneo con specifico riguardo al tema della salvaguardia del nostro patrimonio artistico. Tutto ciò ha consentito a Rossi di pubblicare innumerevoli scritti, tra libri, voci enciclopediche, curatele e interventi in atti di congressi, saggi per mostre, articoli per quotidiani e riviste d'arte, ecc. A tale proposito una sintetica selezione potrà essere utile:

Dalle botteghe alle Accademie. Realtà sociale e teorie artistiche a Roma e Firenze dal XIV al XVI secolo (Feltrinelli, 1980); *Il fuoco di Prometeo. Metodi e problemi della storia dell'arte* (Bagatto, 1993); *Pensieri d'artista. Teoria, vita e lavoro nei Maestri del Rinascimento italiano*, (Campanotto, 1994 e 2002); *La fortuna critica de un mito del siglo XVI: Rafael; El Manierismo y la expansion del Renacimiento; Los Carracci*, (in *Historia Universal de la Pintura* (a cura di Joan Sureda, Planeta 1999); *Le due Rome del Quattrocento. Melozzo, Antoniazzo e la cultura artistica del '400 romano*, (curatela insieme con Stefano Valeri, Lithos 1997); *Il Principato di Monaco. Settecento anni di Storia (1297-1997)*, (schede catalogo mostra Roma-Parigi-Monaco, Palombi ed Editions du Rocher 1998); *Scienza e miracoli nell'arte del Seicento. Alle origini della medicina moderna* (catalogo mostra Roma, Electa 1998); *L'arte a Roma e in Italia nell'età dei Giubilei dal XVI al XVIII secolo*, (Helsinki Museo Amos Anderson 2000, dove è stato esposto il primo ed unico dipinto di Caravaggio mai esposto in Finlandia, il "S. Giovannino" della Galleria Corsini di Roma); *Cesare Maccari e gli affreschi della Sala Gialla* (in *Curia Senatus Egregia*, Senato della Repubblica 2003); *From Magic to Medicine. Science and belief in 16th to 18th century art*, (curatela mostra Helsinki Museo Sinebrychoff 2004); *Quanti erano e dove vivevano i pittori a Roma alla vigilia del Sacco*, (in *Roma nella svolta tra Quattro e Cinquecento*, Atti convegno a cura di Stefano Colonna, De Luca 2004); *Precisioni su Ridolfo del Ghirlandaio e la Scuola di S. Marco*, (in *Sul Carro dei Tespi. Studi di storia dell'arte per Maurizio Calvesi*, a cura di Stefano Valeri, Bagatto Libri 2004); *El legado de los siglos del Barroco* (in *Historia del Arte Universal*, vol. VIII, *El Espectáculo de las formas. El arte manierista, barroco y rococó. 1527-1780*, a cura di Joan Ramon Triadó, Planeta 2006); *Antoniazzo e Marcantonio Aquili nella Roma di Andrea Bregno* (in *Andrea Bregno. Il senso della forma nella cultura artistica del Rinascimento*, a cura di Claudio Crescentini e Claudio Strinati, Maschietto Firenze 2008); *Introduzione a uno studio sulle raffigurazioni artistiche dei sogni*, (in *Medicina nei secoli "Arte e Scienza"*, 212, 2009); *Ridolfo del Ghirlandaio e i suoi committenti, tra "borghesia" e devozione*, (in "Humanistica" Dossier, V.1, 2010 [2011]), Giulio Carlo Argan. *La*

ragione e il sentimento, (in L'occhio del critico. Storia dell'arte in Italia tra Otto e Novecento, a cura di Alessandro Masi, Vallecchi 2009; Arte come fatica di mente. Da Leonardo al Novecento, Lithos 2012, I pittori fiorentini del Quattrocento e le loro botteghe. Da Lorenzo monaco a Paolo Uccello, Tau 2012; Pittori e scultori dell'in-finito. Da Michelangelo ai nostri giorni, Lithos 2013; Pittura e misericordia nella Roma dei Giubilei. 1300-2016, (Lithos, in corso di stampa).